

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Risanamento S.p.A. (la “Società”) per l’Assemblea Straordinaria convocata per il 2 maggio 2007 e 4 maggio 2007, rispettivamente in prima e seconda convocazione per deliberare sulla proposta di emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, ai sensi dell’art. 2420-bis, comma 1, c.c., con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’art. 2441, comma 5 e 6 c.c., nonché contestuale delibera di aumento di capitale sociale ai sensi dell’art. 2420-bis, comma 2, per un ammontare corrispondente alla azioni da attribuire in conversione**

Signori Azionisti,

con delibera di questo Consiglio di Amministrazione in data 22 febbraio 2007, siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito alla proposta di: (1) emissione, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’art. 2441, comma 5 e 6 c.c., di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, ai sensi dell’art. 2420-bis, comma 1, c.c., aventi valore nominale complessivo pari a massimi euro 250.000.000,00, da emettersi da parte della Società (le “**Obbligazioni Convertibili**”); nonché (2) contestuale aumento del capitale sociale della Società, ai sensi dell’art. 2420-bis, comma 2, c.c., per un ammontare corrispondente alle azioni da attribuire in conversione alle Obbligazioni Convertibili (l’**“Aumento di Capitale”**),

**fatta avvertenza ( l’ ”Avvertenza” ) che:**

qualora JP Morgan Securities Limited, in qualità di Sole Book Runner del collocamento avvenuto in via riservata con investitori professionali mediante raccolta di ordini di sottoscrizione, non eserciti l’over-allotment option entro e non oltre il prossimo 23 aprile 2007

- (1) il prestito obbligazionario convertibile verrà emesso per il minor importo nominale complessivo di Euro 220.000.000,00, rappresentato da complessive n. 2.200 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 100.000,00 cadauna, ed
- (2) il contestuale aumento del capitale sociale della Società, ai sensi dell’art. 2420-bis, comma 2, c.c., si intenderà ridotto al minor importo nominale massimo di Euro 17.876.474,00 corrispondente a massime n. 17.355.800 azioni ordinarie da nominali Euro 1,03 cadauna, da attribuire in conversione alle Obbligazioni Convertibili.

Ai sensi dell’art. 2441, comma 6 c.c. e dell’art. 72 del regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come modificato, il Consiglio di Amministrazione della Società ha redatto la presente relazione al fine di illustrare la proposta di emissione delle Obbligazioni Convertibili e dell’Aumento di Capitale.

**1) MOTIVAZIONI DELL’OPERAZIONE E DESTINAZIONE DEI FONDI RACCOLTI, IN RAPPORTO ANCHE ALL’ANDAMENTO GESTIONALE DELLA SOCIETÀ**

L’operazione di seguito descritta consentirà alla Società ed al gruppo ad essa facente capo (insieme alla Società, il “**Gruppo Risanamento**”) di accedere a nuove risorse funzionali allo sviluppo nazionale ed internazionale delle attività immobiliari del Gruppo Risanamento ed, altresì, di finanziare i progetti di sviluppo immobiliare attualmente in corso e possibili acquisizioni di *assets* immobiliari, e più in generale di aumentare il potenziale di crescita del Gruppo Risanamento nei paesi in cui questo opera, con evidente beneficio per la Società stessa e per i suoi azionisti.

In particolare, gli obiettivi strategici che si intendono perseguire con tale emissione sono i seguenti:

- reperire risorse finanziarie a medio termine per effettuare acquisizioni di immobili a reddito senza distrarre ed anzi rafforzare le risorse dedicate al *core business* dello sviluppo;
- garantire a medio termine (7 anni) un rilevante ammontare di risorse finanziarie ad un costo nominale (*yield*) contenuto e ad un costo effettivo (*coupon*) molto ridotto, entrambi fissi per tutta la durata del titolo;

- stabilire relazioni con una nuova classe di investitori (istituzionali internazionali e non) diversificando le fonti finanziarie aziendali assicurandone una maggiore flessibilità anche in ottica di medio-lungo termine;
- tenuto conto dell'attuale quotazione del titolo Risanamento S.p.A., vicina al suo massimo storico e comunque a sconto sul NAV, emettere *equity* ad un premio elevato (almeno del 50% senza considerare l'effetto "capitalizzazione") diviene lo strumento più efficiente ed efficace per raccogliere capitale di rischio e rafforzando la struttura del capitale complessiva;
- ridurre in maniera consistente ai soci l'effetto diluizione che si avrebbe in un'operazione di offerta diretta al mercato di aumento di capitale ordinario;
- inviare al mercato in generale un messaggio di rilevante effetto segnaletico contenuto nel premio implicito effettivo (rapporto di conversione delle azioni a compendio);
- coniugare i vantaggi di un semplice titolo obbligazionario e di un'emissione azionaria accedendo a più categorie di investitori consentendo nel contempo una minimizzazione della remunerazione all'obbligazionista ed una emissione con un rilevante premio all'emissione anche rispetto ai corsi azionari odierni.

Il raggiungimento degli obiettivi strategici di cui sopra è supportato dalle seguenti favorevoli condizioni di mercato:

- fase ciclica crescente delle quotazioni azionarie in generale ed in particolare del settore immobiliare e di Risanamento S.p.A.;
- elevata liquidità degli investitori specializzati in questo genere di prodotti;
- minimo storico (5 anni) degli *spread corporate (investment e non investment grade)*;
- scarsa offerta sul mercato di prodotti di questo genere;
- livello contenuto dei tassi di interesse con mantenimento delle prospettive di rialzo a breve termine.

In considerazione di quanto appena indicato, questo Consiglio di Amministrazione, previa valutazione delle alternative potenzialmente perseguibili, ha approvato l'emissione delle Obbligazioni Convertibili, in dettaglio meglio descritta al successivo paragrafo 2.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'operazione in esame risponda pienamente all'interesse della Società. Infatti, tramite l'emissione delle Obbligazioni Convertibili, il Gruppo Risanamento beneficerà di una raccolta sul mercato di mezzi finanziari a medio termine a condizioni particolarmente favorevoli.

Ai sensi del regolamento delle Obbligazioni Convertibili (c.d. *Terms & Conditions*), la Società beneficerà dell'opzione concessa agli obbligazionisti di convertire le Obbligazioni Convertibili in azioni di nuova emissione della Società e, quindi, di trasformare, in tutto o in parte, il debito della Società per il rimborso delle Obbligazioni Convertibili in capitale di rischio.

L'eventuale conversione delle Obbligazioni Convertibili da parte degli obbligazionisti consentirebbe di limitare l'esborso di cassa alla scadenza.

Nello stesso tempo, l'operazione consente potenzialmente di pervenire ad un aumento del flottante e, quindi, ad una più ampia diffusione dell'azionariato.

Con delibera del 21 febbraio 2007, questo Consiglio di Amministrazione ha approvato l'offerta delle Obbligazioni Convertibili, mediante collocamento delle stesse sulla base di una proposta di emissione esaminata dallo stesso Consiglio di Amministrazione in pari data e da esso successivamente definita ad esito dell'allocazione delle Obbligazioni Convertibili in data 22 febbraio 2007, realizzata mediante la raccolta di ordini di sottoscrizione.

La proposta di emissione delle Obbligazioni Convertibili con esclusione del diritto di opzione degli azionisti della Società, ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6, c.c., si rende necessaria per soddisfare le proposte di sottoscrizione, ai termini ed alle condizioni di seguito indicate, ricevute da investitori istituzionali. L'Aumento di Capitale è, invece, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente al servizio della conversione delle Obbligazioni Convertibili.

## 2) ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Di seguito si riportano in forma tabellare i dati relativi all'esposizione finanziaria netta di Risanamento S.p.A. e del Gruppo Risanamento al 31/12/2006, 30/06/2006 e al 31/12/2005

### GRUPPO RISANAMENTO

(valori in €/000)

	31.12.2006	30.06.2006	31.12.2005
● Passività finanziarie correnti	(342.993)	(390.417)	(330.546)
● Passività finanziarie non correnti	(1.448.356)	(1.272.263)	(963.096)
● Disponibilità e cassa	48.186	69.940	50.399
● Crediti finanziari, titoli e altre attività equivalenti	43.501	44.685	15.082
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(1.699.662)</b>	<b>(1.548.055)</b>	<b>(1.228.161)</b>

### RISANAMENTO SPA

(valori in €/000)

	31.12.2006	30.06.2006	31.12.2005
● Passività finanziarie correnti	(298.296)	(291.025)	(393.658)
● Passività finanziarie non correnti	(220.792)	(212.155)	(199.066)
● Disponibilità e cassa	16.020	28.383	24.383
● Crediti finanziari, titoli e altre attività equivalenti	468.200	434.404	550.450
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(34.868)</b>	<b>(40.393)</b>	<b>(17.891)</b>

## 3) BREVE DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

In base alla struttura approvata da questo Consiglio di Amministrazione, le Obbligazioni Convertibili hanno le seguenti principali caratteristiche:

- scadenza 10 maggio 2014
- una cedola per cassa pari al 1% del valore nominale dell'obbligazione
- un rendimento pari al 4% annuo nominale del valore dell'obbligazione,
- saranno collocate da J.P. Morgan Securities Ltd. ("**JPMorgan**") - in qualità di *Sole Bookrunner, Joint Lead Manager, Joint Global Coordinator*, nonché da Banca Caboto S.p.A. – in qualità di *Joint Lead Manager e Joint Global Coordinator* esclusivamente presso investitori istituzionali ai sensi della "Regulation S" dell'*U.S. Securities Act* del 1933, come modificato, con l'esclusione degli Stati Uniti d'America, Australia, Canada e Giappone, fatte salve le eventuali applicabili esenzioni.

Le Obbligazioni Convertibili saranno quotate sulla borsa valori del Lussemburgo nel mercato denominato Euro MTF.

Il testo del regolamento relativo alle Obbligazioni Convertibili, approvato dal Consiglio di amministrazione del giorno 22 febbraio 2007, è disponibile, in versione integrale, sul sito della Società alla pagina web [www.risanamentospa.it](http://www.risanamentospa.it), alla sezione “*investor relations*”, e viene allegato alla presente Relazione.

Ora, in esito al successo della raccolta di ordini di sottoscrizione avvenuta in data 22 febbraio 2007, questo Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea Straordinaria degli azionisti della Società l'emissione delle Obbligazioni Convertibili e, al contempo, Vi ha convocato per chiederVi di deliberare anche in merito al relativo Aumento di Capitale.

Quindi viene chiesto di deliberare in merito all'emissione di un prestito obbligazionario convertibile di massimi euro 250.000.000,00, (o il minor valore di euro 220.000.000,00 per l'ipotesi di cui all'Avvertenza) rappresentato da massimo n. 2.500 (o il minor n. 2.200 per l'ipotesi di cui all'Avvertenza) obbligazioni aventi valore nominale pari a euro 100.000,00 cadauna e con un premio del 50 % rispetto al prezzo ufficiale del giorno 22 febbraio 2007 delle azioni ordinarie Risanamento S.p.A. pari ad euro 8,45.

Le obbligazioni presentano le seguenti caratteristiche:

- a) facoltà di conversione delle Obbligazioni Convertibili, ad iniziativa dell'investitore in ogni momento, in azioni ordinarie di nuova emissione della Società, aventi le medesime caratteristiche e gli stessi diritti delle azioni in circolazione alla data di emissione di dette nuove azioni, in ragione di 7.889 azioni ordinarie di Risanamento del valore nominale di 1,03 Euro ciascuna, per ognuna delle Obbligazione Convertibili del valore nominale di 100.000,00 Euro ciascuna, fatte salvi eventuali aggiustamenti previsti dal *Terms & Conditions*;
- b) alla durata del prestito obbligazionario stabilita in 7 (sette) anni con facoltà di conversione, in qualsiasi momento dal 20 giugno 2007, secondo quanto meglio indicato dal *Terms & Conditions*;
- c) diritto al pagamento di un tasso di interesse fisso del 4,0% annuo del valore nominale delle Obbligazioni Convertibili, parte del quale da corrispondersi annualmente in via posticipata, ossia mediante pagamento di una cedola annuale in cassa pari al 1,00% del valore nominale dell'Obbligazione, e parte in via posticipata e da corrispondersi alla scadenza del prestito pari alla differenza tra il tasso di interesse sopra menzionato e tale cedola;
- d) al rimborso in unica soluzione alla pari delle Obbligazioni Convertibili, in caso di mancata conversione entro i termini fissati alla lettera b) che precede, secondo quanto meglio indicato dal *Terms & Conditions*;
- e) rimborso delle Obbligazioni Convertibili alla pari ed in unica soluzione, oltre agli interessi, da determinarsi secondo le modalità indicata al precedente punto c), in caso di mancata conversione entro i termini fissati al precedente punto b) ed in caso di mancato esercizio da parte della Società dell'opzione di rimborso anticipato esercitabile dalla Società a partire dal terzo anno di emissione al verificarsi di determinate circostanze previste dal *Terms & Conditions*

Contestualmente Vi viene chiesto di deliberare un Aumento di Capitale, in via scindibile, a servizio della conversione delle Obbligazioni Convertibili, per un numero di azioni ordinarie massimo di 19.722.500 (o per il minor numero di azioni ordinarie massimo di 17.355.800 per l'ipotesi di cui all'Avvertenza) e un valore nominale complessivo massimo di euro 20.314.175,00 (o il minor valore nominale complessivo massimo di euro 17.876.474,00 per l'ipotesi di cui all'Avvertenza) con termine massimo per la conversione da fissarsi al 10 maggio 2014. Stante il rapporto di conversione di cui sopra alla lettera a), le azioni verranno emesse con un sovrapprezzo unitario di euro 11,645878 sempre fatte salve le rettifiche del rapporto di conversione consentite dal *Terms & Conditions*. L'Aumento di Capitale sarà irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la

conversione delle Obbligazioni Convertibili e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio della conversione medesima.

Per quanto concerne la disciplina dei diritti di conversione connessi alle Obbligazioni Convertibili, è previsto che le stesse potranno essere convertite, ad iniziativa dell'investitore, in azioni di nuova emissione della Società, sulla base del rapporto di conversione indicato al punto a) che precede. Il rapporto di conversione potrà essere aggiustato, come già indicato, sulla base di clausole contrattuali in linea con la prassi negoziale invalsa per gli strumenti finanziari convertibili.

In particolare, l'aggiustamento segue, fra l'altro, i casi di: cambiamento dell'azionista di controllo, cambiamento del valore nominale delle azioni; aumento di capitale gratuito, mediante imputazione a capitale di utili o di riserve; distribuzioni di dividendi; aumenti di capitale a pagamento, con diritto di opzione, anche a servizio di strumenti convertibili o di diritti di opzione; attribuzione agli azionisti di diritti di acquisto o di conversione in relazione a strumenti finanziari diversi dalle azioni della Società; emissioni azionarie (o di strumenti convertibili in azioni), laddove il prezzo di emissione sia inferiore al valore di mercato delle azioni; fusione; scissione; offerta pubblica di acquisto.

Nei paragrafi che seguono si darà un'approfondita illustrazione delle ragioni per le quali si propone che l'emissione delle Obbligazioni Convertibili debba essere effettuato con esclusione del diritto di opzione.

#### **4) ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE**

Come già accennato nel precedente paragrafo 1, si offre alla Società l'ottima occasione di accedere a nuove risorse finanziarie (dal punto di vista oggettivo e soggettivo) funzionali allo sviluppo delle attività immobiliari del Gruppo Risanamento.

Da questo punto di vista, l'emissione delle Obbligazioni Convertibili darebbe alla Società lo stesso beneficio di un aumento di capitale ma a condizioni più vantaggiose di un semplice aumento di capitale ordinario.

Senonché, questo Consiglio di Amministrazione ritiene che l'emissione delle Obbligazioni Convertibili rappresenti il modo più efficiente ed efficace per procurarsi con tempestività i mezzi finanziari per sostenere lo sviluppo di nuove iniziative, nel rispetto di un adeguato rapporto tra mezzi propri e di terzi, e ciò per le ragioni che possono riassumersi nei punti seguenti:

- a) usufruire di tassi di finanziamento particolarmente favorevoli rispetto al costo di emissione delle Obbligazioni Convertibili e, qualora queste venissero successivamente convertite, permetterebbe di realizzare un premio (pari al 50%) rispetto al prezzo di mercato attuale del titolo, laddove, in caso di aumento del capitale puro e semplice per un numero di azioni pari alle azioni di compendio delle Obbligazioni Convertibili, le azioni sarebbero con tutta probabilità emesse con uno sconto secondo la consueta prassi di mercato; pertanto, l'emissione delle Obbligazioni Convertibili è in grado di generare un vantaggio per la Società sensibilmente maggiore di quello che si otterrebbe attraverso un aumento di capitale puro e semplice per un numero di azioni pari alle azioni di compendio;
- b) gli interessi passivi riconosciuti agli investitori delle Obbligazioni Convertibili sono deducibili fiscalmente e inferiori rispetto al costo medio del capitale aziendale (wacc);
- c) l'emissione delle Obbligazioni Convertibili ha l'ulteriore vantaggio di diversificare le fonti di provvista del Gruppo Risanamento.

Una volta identificato nell'emissione delle Obbligazioni Convertibili la modalità più efficiente per incrementare i mezzi propri si pone il problema di riconoscere o meno il diritto di opzione ai soci.

Tale circostanza avrebbe infatti reso impossibile, anzitutto, l'ottimizzazione del *pricing* delle Obbligazioni Convertibili.

Si osserva, al proposito, che l'ottimizzazione del *pricing* delle Obbligazioni Convertibili è in funzione della tempistica dell'operazione, e postula un'emissione con un accesso tempestivo sul mercato tramite un'offerta dedicata ad investitori istituzionali. In tal modo, è divenuto possibile limitare le pressioni speculative sul titolo della Società.

Infatti, in caso di offerta in opzione agli azionisti delle Obbligazioni Convertibili e, quindi, in caso di completamento dell'offerta in opzione prima del lancio dell'operazione sul mercato istituzionale, il titolo della Società sarebbe stato esposto a prolungati e pericolosi movimenti speculativi. Tali movimenti speculativi sarebbero stati indotti dall'aspettativa d'imminente emissione di nuove azioni al servizio di strumenti convertibili, aspettativa generata dal fatto che l'operazione sarebbe stata nota al mercato sin dal momento della delibera del Consiglio di Amministrazione della Società di convocazione dell'assemblea straordinaria per l'approvazione dell'offerta in opzione delle Obbligazioni Convertibili. Ciò avrebbe comportato uno svantaggio nel *pricing* delle Obbligazioni Convertibili notevolmente penalizzante per la Società.

Quindi, l'esclusione del diritto di opzione rappresenta una condizione imprescindibile per l'offerta delle Obbligazioni Convertibili ad investitori istituzionali con un immediato accesso al mercato e, quindi, per ottimizzare il *pricing* del titolo nell'interesse della Società.

La scelta di escludere il diritto di opzione si raccorda e si giustifica inoltre avuto riguardo alle caratteristiche degli strumenti di cui si propone l'emissione. Infatti, le Obbligazioni Convertibili sono uno strumento dalle caratteristiche finanziarie complesse, tipicamente destinato ad investitori istituzionali ed inadeguato per un investimento da parte di investitori di altro genere e, in particolare, di investitori *retail*.

Si tratta, infatti, di strumenti:

- a) emessi in base a documenti contrattuali di particolare complessità;
- b) nei quali è intrinseca una forte componente di volatilità;
- c) il cui trattamento fiscale è di difficile comprensione per l'investitore *retail*;
- d) trattati sul mercato secondario con quantitativi elevati, propri degli investitori istituzionali e tali da rendere tale mercato strutturalmente inaccessibile ad investitori *retail*.

La sussistenza di tali caratteristiche, potrebbe rendere l'investimento nelle Obbligazioni Convertibili inadeguato rispetto al profilo dell'investitore non istituzionale.

In base alle considerazioni contenute nel presente paragrafo, si può affermare che esiste un preciso interesse della Società, che può essere soddisfatto nel modo migliore attraverso l'emissione delle Obbligazioni Convertibili a favore di investitori istituzionali e con un accesso immediato al mercato, come avvenuto mediante la raccolta di ordini di sottoscrizione in data 22 febbraio 2007.

Infatti, soltanto con l'emissione delle Obbligazioni Convertibili unicamente a favore degli investitori professionali è possibile, da un lato, rendere efficiente l'emissione in termini di ottimizzazione del *pricing*; dall'altro, evitare che la Società offra ai suoi azionisti strumenti inadeguati ad un investimento da parte di investitori non istituzionali.

L'esclusione del diritto di opzione, in quanto necessaria perché l'offerta sia indirizzata ai soli investitori istituzionali, appare, allora, pienamente giustificata, in quanto si pone come condizione imprescindibile per realizzare nel modo ragionevolmente più efficiente possibile per la Società un preciso interesse della Società medesima.

**5) RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO IN DATA 31 DICEMBRE 2006 APPROVATI DAL CDA ED INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO IN CORSO**

4.1 *Situazione al 31 DICEMBRE 2006***STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

(migliaia di euro)	31.12.2006
Attività non correnti:	
Attività immateriali	
- Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	
- Attività immateriali a vita definita	635
	635
Attività materiali	
- Investimenti immobiliari	1.039.480
- Altri beni	7.593
	1.047.073
Altre attività non correnti	
- Titoli e partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	49.291
- Titoli e partecipazioni disponibili per la vendita (available for sale)	32.759
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	42.815
- Crediti vari e altre attività non correnti	603
	125.468
Attività per imposte anticipate	42.352
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)</b>	<b>1.215.528</b>
Attività correnti:	
Portafoglio immobiliare	1.302.620
Lavori in corso su ordinazione	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	76.640
Titoli e partecipazioni	686
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	81
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	48.105
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)</b>	<b>1.428.132</b>
Attività destinate alla vendita:	
di natura finanziaria	
di natura non finanziaria	
<b>TOTALE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA (C)</b>	
<b>TOTALE ATTIVITA' (A + B + C)</b>	<b>2.643.660</b>
Patrimonio netto:	
quota di pertinenza della Capogruppo	469.607
quota di pertinenza dei Terzi	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)</b>	<b>469.607</b>
Passività non correnti:	
Passività finanziarie non correnti	1.448.356
Benefici a dipendenti	876
Passività per imposte differite	121.262
Fondi per rischi e oneri futuri	32.378
Debiti vari e altre passività non correnti	7.854
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)</b>	<b>1.610.726</b>
Passività correnti:	
Passività finanziarie correnti	342.993
Debiti tributari	5.650
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	214.684
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)</b>	<b>563.327</b>
Passività correlate ad attività destinate alla vendita:	
di natura finanziaria	
di natura non finanziaria	
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRELATE AD ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA (G)</b>	
<b>TOTALE PASSIVITA' (H = E + F + G)</b>	<b>2.174.053</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D + H)</b>	<b>2.643.660</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	31 dicembre 2006
Ricavi	215.371
Variatione delle rimanenze	61.722
Altri proventi	54.615
Valore della produzione	331.708
Acquisti di immobili	(89.798)
Costi per servizi	(107.064)
Costi del personale	(7.253)
Altri costi operativi	(40.032)
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>87.561</b>
Ammortamenti	(13.634)
Plusvalenze/Minusvalenze/Svalutazioni/Ripristini di valore di attività non ricorrenti	8.674
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>82.601</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(1.338)
Proventi finanziari	9.096
Oneri finanziari	(93.785)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>(3.426)</b>
Imposte sul reddito del periodo	(5.276)
<b>UTILE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>(8.702)</b>
Utile (perdita) netto da attività destinate alla vendita	
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>(8.702)</b>
Attribuibile a:	
- Utile del periodo attribuibile alla Capogruppo	(8.702)
- Utile del periodo di pertinenza di Azionisti terzi	

## Prospetto dei movimenti di patrimonio netto

(in migliaia di euro)

	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo					Totale	Patrimonio netto di pertinenza dei Terzi	Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserva da sovrapprezzi azioni	Altri utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	Altre riserve	Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato del periodo			
<b>Saldo al 1° gennaio 2005</b>	<b>282.567</b>	<b>59.518</b>	<b>(1.787)</b>	<b>61.875</b>	<b>(17.147)</b>	<b>385.026</b>	<b>43.914</b>	<b>428.940</b>
<b>Movimenti del patrimonio netto 2005</b>								
Operazioni in derivati			(2.368)			(2.368)		(2.368)
Fair value attività finanziarie			6.224			6.224		6.224
Effetti IPI							(43.899)	(43.899)
Altre minori			(207)			(207)		(207)
<b>Totale utili (perdite) del periodo rilevate direttamente a patrimonio netto</b>			<b>3.649</b>			<b>3.649</b>	<b>(43.899)</b>	<b>(40.250)</b>
Utile (perdita) netto del periodo					119.663	119.663	25	119.688
Dividendi corrisposti					(7.681)	(7.681)		(7.681)
Destinazione risultato a Riserva Legale				162	(162)			
<b>Saldo al 31 dicembre 2005</b>	<b>282.567</b>	<b>59.518</b>	<b>1.862</b>	<b>62.037</b>	<b>94.673</b>	<b>500.657</b>	<b>40</b>	<b>500.697</b>
<b>Movimenti del patrimonio netto 2006</b>								
Operazioni in derivati			8.137			8.137		8.137
Fair value attività finanziarie			(2.161)			(2.161)		(2.161)
Altre minori					(67)	(67)	(40)	(107)
<b>Totale utili (perdite) del periodo rilevate direttamente a patrimonio netto</b>			<b>5.976</b>		<b>(67)</b>	<b>5.909</b>	<b>(40)</b>	<b>5.869</b>
Utile (perdita) netto del periodo					(8.702)	(8.702)		(8.702)
Dividendi corrisposti					(28.257)	(28.257)		(28.257)
Destinazione risultato a Riserva Legale				5.750	(5.750)			
<b>Saldo al 31 dicembre 2006</b>	<b>282.567</b>	<b>59.518</b>	<b>7.838</b>	<b>67.787</b>	<b>51.897</b>	<b>469.607</b>		<b>469.607</b>

I prospetti consolidati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, nonché la movimentazione del patrimonio netto di Gruppo, sono stati redatti in applicazione dei principi contabili internazionali ed approvati unitamente al progetto di Bilancio del quale fanno parte dal Consiglio di Amministrazione della Risanamento S.p.A. del 30 marzo 2007, progetto messo a disposizione del mercato sin dal 31 marzo 2007 e che qui si richiama per ogni ulteriore informazione.. L'assemblea della società per l'approvazione del progetto di bilancio è convocata in prima convocazione il 30 aprile 2007 e in seconda convocazione il 2 maggio 2007.

### 4.2 Previsioni per l'esercizio 2007

Per quanto concerne i prevedibili sviluppi della gestione, confortati dalle operazioni pianificate e che si realizzeranno nel prossimo esercizio, nonché dalle prospettive e dai programmi di sviluppo del Gruppo Risanamento, si ritiene che i risultati complessivi attesi risulteranno interessanti.

Tuttavia, la distribuzione temporale delle operazioni, soprattutto dismissive, non permetterà di linearizzare i benefici reddituali attesi durante tutti i trimestri che pertanto risentiranno, soprattutto per la prima parte dell'anno, della prevalenza degli investimenti sulle alienazioni, con inevitabili effetti reddituali.

La posizione finanziaria netta, a seguito delle nuove acquisizioni, seppur mitigate dalla prevista attività di "trading" e dalle dismissioni di investimenti ritenuti non più strategici, risulterà coerente con l'investimento complessivo del patrimonio immobiliare.

## **6) ESISTENZA DI CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO, RELATIVA COMPOSIZIONE, NONCHÉ MODALITÀ E TERMINI DEL LORO INTERVENTO**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la stipula di un accordo di sottoscrizione (*subscription agreement*) con JPMorgan ai fini del collocamento delle Obbligazioni Convertibili presso investitori istituzionali, inclusi investitori istituzionali residenti in Italia, con l'espressa esclusione degli investitori non istituzionali.

JPMorgan ha garantito [a termini minimi prefissati] il collocamento delle Obbligazioni Convertibili, agendo quale *Sole Bookrunner*, *Joint Lead Manager* e *Joint Global Coordinato* ai fini dell'operazione.

Banca Caboto S.p.A. ha agito quale *Joint Lead Manager* e *Joint Global Coordinator* nell'ambito del collocamento senza assumere alcun impegno di garanzia.

## 7) ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTE

Non sono previste altre forme di collocamento.

## 8) CRITERI IN BASE AI QUALI È STATO DETERMINATO IL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI, RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE PREVISTO E RAPPORTO DI CONVERSIONE

Il rapporto di conversione iniziale delle Obbligazioni Convertibili è fissato in 7.889 a 1, vale a dire, saranno consegnate n. 7.889 azioni ordinarie del valore nominale di 1,03 Euro cadauna per ogni Obbligazione Convertibile del valore nominale di 100.000,00 Euro presentata per la conversione.

In ragione di ciò, ed in ragione del valore unitario delle obbligazioni convertibili, il prezzo unitario di emissione delle nuove azioni sarà pari ad Euro 12,675878 , importo che sarà imputato quanto ad Euro 1,03 a capitale e quanto ad Euro 11,645878 a sovrapprezzo.

Il valore di conversione delle Obbligazioni è stato fissato prendendo a base del computo il prezzo delle azioni ordinarie della Società, calcolato sulla media ponderata dei prezzi di borsa delle azioni ordinarie della Società rilevati nel periodo di *book-building* svoltosi il 22 febbraio 2007, aumentato di un premio di conversione.

Il premio di conversione è stato definito in funzione delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio, ed è stato fissato al 50% del prezzo delle azioni ordinarie della Società, come sopra calcolato.

Nella definizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni Convertibili, il Consiglio di Amministrazione della Società si è altresì avvalso di un parere rilasciato da un advisor indipendente (Mediolanum S.r.l.) che ha individuato un *range* di prezzo di emissione delle Obbligazioni (il "**Parere**"). Il *range* di prezzo di emissione delle obbligazioni è stato individuato nel Parere sulla base di criteri di valutazione utilizzati nell'ambito di operazioni equivalenti. Il prezzo di emissione definito dal Consiglio di Amministrazione è risultato congruo rispetto al *range* di prezzo di emissione individuato nel Parere.

Ai fini della fissazione del prezzo minimo di emissione delle Obbligazioni Convertibili e, quindi, delle azioni di compendio, questo Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6 c.c., ha considerato il valore del patrimonio netto per azione, come risultante dalla situazione trimestrale al 30 settembre 2006, pari a euro 1,73 per azione.

Al riguardo, si rammenta che, nel caso di esclusione del diritto di opzione, la norma dell'art. 2441, comma 6 c.c. stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le società con azioni quotate in borsa, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre".

Questo Consiglio di Amministrazione ritiene che i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni Convertibili e, quindi, del prezzo di emissione delle azioni di compendio siano coerenti con i criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6 c.c.. In effetti, in ragione della tendenziale stabilità del prezzo delle azioni della Società negli ultimi sei mesi, il prezzo delle azioni ordinarie della Società, come sopra calcolato il giorno del lancio, è da ritenersi rappresentativo delle quotazioni di borsa nel semestre trascorso.

Si tenga anche conto del fatto che l'aggiustamento in aumento del prezzo derivante dall'applicazione del premio di conversione rappresenta, di fatto, un fattore correttivo degli effetti distorsivi che potrebbero influenzare il corso del titolo alla chiusura del periodo di offerta.

**9) AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO LA DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE, IN PROPORZIONE ALLA QUOTA POSSEDUTA, LE AZIONI E/O STRUMENTI CONVERTIBILI DI NUOVA EMISSIONE, NONCHÉ GLI EVENTUALI DIRITTI DI OPZIONE NON ESERCITATI**

Non applicabile, in quanto l'emissione avviene con esclusione del diritto di opzione.

Con lettera del 21 febbraio 2007, l'azionista Sig. Luigi Zunino, che controlla di diritto la Società attraverso le società Tradim S.p.A., la Sviluppo Nuove Iniziative S.p.A. e la Zunino Investimenti Italia S.p.A., ha assunto l'impegno nei confronti della Società e di JPMorgan a votare in assemblea straordinaria a favore della proposta di delibera di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione illustrata nella presente relazione.

**10) PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE**

L'offerta delle Obbligazioni Convertibili è stata effettuata il 22 febbraio 2007, giorno successivo all'approvazione dell'operazione da parte del Consiglio di Amministrazione, mediante la raccolta di ordini di sottoscrizione. L'effettiva sottoscrizione delle obbligazioni convertibili avverrà entro il 10 maggio 2007, successivamente alla iscrizione della delibera assembleare di emissione delle obbligazioni convertibili

Quanto all'aumento di capitale a servizio dell'emissione, lo stesso avrà durata fino al 10 maggio 2014.

**11) GODIMENTO DEGLI STRUMENTI CONVERTIBILI**

Le Obbligazioni Convertibili hanno godimento dalla data di regolamento dell'operazione.

**12) EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI**

In considerazione della significatività dell'operazione, si forniscono qui di seguito gli effetti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Risanamento.

Poiché alla data di redazione della presente relazione non è certo né il numero di obbligazioni che saranno oggetto di conversione né tanto meno il momento temporale in cui tale conversione avrà luogo, si rende necessario, al fine di rappresentare le conseguenze dell'operazione sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale consolidata, effettuare le seguenti ipotesi ed assunzioni:

- numero obbligazioni convertite: integrale conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile (sia in ipotesi di mancato esercizio che in ipotesi di esercizio dell'over-allotment)
- tempistica della conversione : a scadenza del prestito per l'importo complessivo
- dati pro-forma utilizzati: il patrimonio netto di riferimento è quello consolidato al 31 dicembre 2006

Da quanto sopra esposto si è quindi sviluppata la seguente ipotesi:

		mancato esercizio over-allotment	con esercizio over-allotment
Prezzo di conversione	A	12,675878	12,675878
N° azioni sottoscritte	B	17.355.800,00	19.722.500,00
Importo totale	C = A x B	220.000.000	250.000.000
PN CONSOLIDATO ATTUALE	D	469.607.000	469.607.000
PN CONSOLIDATO PROSPETTICO	E = D + C	689.607.000	719.607.000
N° azioni attuali	F	274.336.794	274.336.794
N° azioni prospettico	G = F + B	291.692.594	294.059.294
PN per azione	H = E / G	2,364157	2,447149

Da tali dati si ricava, pertanto, che l'operazione proposta implicherebbe nell'arco temporale 2007 – 2014

- Un aumento di capitale sociale, al valore nominale, pari a:

	mancato esercizio over-allotment	con esercizio over-allotment
INCREMENTO CAPITALE SOCIALE	17.876.474	20.314.175,00
CAPITALE SOCIALE	282.566.897,82	282.566.897,82
CAPITALE SOCIALE PROSPETTICO	300.443.371,82	302.881.072,82

	Mancato esercizio over-allotment	Con esercizio over- allotment
con il conseguente sovrapprezzo	202,123.529	229.685.829
con incremento delle disponibilità finanziarie nette, al lordo dei futuri utilizzi e dei costi diretti legati all'emissione	220.000.000	250.000.000

Sulla base delle ipotesi sopra formulate, per effetto della integrale esecuzione dell'aumento di capitale proposto a seguito dell'esercizio dei diritti di conversione, al prezzo per azione di euro 12,675878 il Patrimonio Netto Contabile si incrementerebbe da euro 469.607.000 a

Mancato esercizio over-allotment	Con esercizio over-allotment
689.607.000	719.607.000

Considerando altresì che, sempre per l'effetto della integrale esecuzione dell'aumento di capitale, il numero complessivo delle azioni della società aumenterebbe da n° 274.336.794 a

Mancato esercizio over-allotment	Con esercizio over-allotment
291.692.594	294.059.294

ed il valore del patrimonio netto per azione lieviterebbe da 1,71 euro a

Mancato esercizio over-allotment	Con esercizio over-allotment
Euro 2,36	Euro 2,44

\* \* \*

Copia della relazione del Consiglio di Amministrazione nel testo sopra riportato è consegnata alla società di revisione, ai sensi dell'art. 158 D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e alla CONSOB, ai sensi dell'art. 92 del regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (come modificato).

Signori Azionisti,

in merito a quanto esposto nella presente relazione, Vi invitiamo, ad approvare le seguenti proposte:

“l’Assemblea Straordinaria degli azionisti, udite le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e preso atto del parere sulla congruità del prezzo di emissione rilasciato dalla società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.,

delibera

- 1) di approvare l’operazione di emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie di nuova emissione della Società ai sensi dell’art. 2420-*bis*, comma 1, c.c., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 5 e 6, c.c., riservato ad investitori istituzionali individuati mediante raccolta di ordini di sottoscrizione, e di importo nominale complessivo pari a Euro 220.000.000,00<sup>1</sup>, rappresentato da complessive n. 2.200<sup>1</sup> obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 100.000,00 cadauna (le “Obbligazioni Convertibili”), ed aventi le seguenti principali caratteristiche:
  - a) quotazione delle Obbligazioni Convertibili sul mercato denominato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo;
  - b) facoltà di conversione, ad iniziativa dell’obbligazionista, in ogni momento a partire dal 20 giugno 2007 e fino a sette giorni prima la data di scadenza del prestito, in azioni ordinarie di nuova emissione della Società, aventi le medesime caratteristiche e gli stessi diritti delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione di dette nuove azioni, con un rapporto di conversione pari a n. 7.889 azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Euro 1,03 cadauna, per ogni Obbligazione Convertibile di valore nominale pari a Euro 100.000,00 presentata alla conversione;
  - c) durata del prestito stabilita in 7 (sette) anni e, precisamente, fino al 10 maggio 2014;
  - d) diritto al pagamento di un tasso di interesse fisso pari al 4,0% annuo del valore nominale delle Obbligazioni Convertibili da corrispondersi parte annualmente in via posticipata, ossia mediante pagamento di una cedola annuale in cassa pari al 1,00% del valore nominale delle Obbligazioni Convertibili, e parte in via posticipata alla scadenza del prestito, ossia mediante pagamento della differenza tra il tasso di interesse sopra menzionato e la cedola annuale;

---

<sup>1</sup> L’ammontare del prestito obbligazionario convertibile potrà essere incrementato di ulteriori massimi Euro 30.000.000,00, e quindi potrà essere aumentato fino ad un valore nominale complessivo massimo di Euro 250.000.000,00, qualora JP Morgan Securities Limited, in qualità di *Sole Book Runner* del collocamento avvenuto in via riservata con investitori professionali mediante raccolta di ordini di sottoscrizione, eserciti l’*over-allotment option* entro e non oltre il prossimo 23 aprile 2007. Di conseguenza, la delibera potrà essere modificata per tenere conto dell’eventuale esercizio dell’*over-allotment option*.

- e) rimborso delle Obbligazioni Convertibili alla pari ed in unica soluzione, oltre agli interessi da corrispondersi a scadenza da determinarsi secondo le modalità indicate al precedente punto d), in caso di mancata conversione entro i termini fissati al precedente punto c) ed in caso di mancato esercizio da parte della Società dell'opzione di rimborso anticipato esercitabile dalla Società a partire dal terzo anno di emissione al verificarsi di determinate circostanze, secondo quanto più in dettaglio previsto dal Regolamento del Prestito (*Terms & Conditions*), la cui bozza si trova allegata alla Relazione redatta ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6 c.c.;;
- 2) di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a servizio della conversione del prestito obbligazionario, ai sensi dell'art. 2420-*bis*, comma 2, c.c., fino all'importo nominale massimo di Euro 17.876.474,00 da liberarsi, anche in più riprese, mediante emissione di massime n. 17.355.800 azioni ordinarie da nominali Euro 1,03 ciascuna, e cioè in ragione di n. 7.889 nuove azioni ordinarie da nominali Euro 1,03 ciascuna per ogni Obbligazione Convertibile da nominali Euro 100.000,00, e quindi con un sovrapprezzo di Euro 91.874,33 per ogni pacchetto azionario sottoscritto (e dunque pari a circa Euro 11,65 per ogni azione sottoscritta). Le azioni di nuova emissione sono riservate irrevocabilmente ed incondizionatamente a servizio della conversione del prestito obbligazionario<sup>2</sup>;
- 3) di stabilire che (a) tale aumento di capitale sarà irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle Obbligazioni Convertibili, come previsto dal Regolamento del prestito; e (b) detto aumento di capitale si intenderà limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio della conversione delle Obbligazioni Convertibili alla predetta data di scadenza secondo il rapporto di n. 7.889 azioni ordinarie della Società per ogni Obbligazione Convertibile presentata alla conversione. Ai sensi del Regolamento del prestito, il Consiglio di Amministrazione provvederà all'emissione delle azioni ordinarie della Società ai portatori delle Obbligazioni Convertibili entro (i) l'ultimo giorno di negoziazione sul Mercato Telematico Azionario del mese in cui la richiesta di conversione è stata presentata, qualora la richiesta di conversione sia consegnata il, o prima del, quindicesimo giorno del mese, ovvero (ii) il decimo giorno di negoziazione del mese immediatamente successivo al mese in cui la richiesta di conversione è stata consegnata, qualora la richiesta di conversione venga consegnata dal sedicesimo giorno all'ultimo giorno (incluso) di qualsiasi mese;
- 4) di conseguentemente di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale riformulando l'ultimo comma come segue:

Testo vigente	Testo proposto
<p><b>Art. 5</b>            Il capitale sociale è di Euro 282.566.897,82 suddiviso in n. 274.336.794 azioni ordinarie di nominali Euro 1,03 ciascuna.            Il capitale potrà essere aumentato anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge.            L'assemblea può deliberare di aumentare il capitale</p>	<p><b>Art. 5</b>            Il capitale sociale è di Euro 282.566.897,82 suddiviso in n. 274.336.794 azioni ordinarie di nominali Euro 1,03 ciascuna.            Il capitale potrà essere aumentato anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge.            L'assemblea può deliberare di aumentare il capitale</p>

<sup>2</sup> Gli importi potranno essere incrementati in conseguenza dell'eventuale esercizio dell'over-allotment option di cui alla nota 1.

<p>sociale con esclusione del diritto di opzione, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, comunque nei limiti del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.</p> <p>L'assemblea può deliberare aumenti di capitale mediante emissione di azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente in applicazione dell'art. 2349 c.c. a dipendenti della società o di società controllate.</p> <p>In data 19 luglio 2002, l'assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. la facoltà, esercitabile per un periodo massimo di 3 anni dalla data della presente delibera, di aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali Euro 257.500.000, mediante emissione di massime n. 250.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,03 ciascuna da offrire in opzione ai soci, ad un prezzo effettivo di emissione non inferiore al valore nominale, da determinarsi facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Risanamento Napoli S.p.A., calcolata su un arco temporale ritenuto significativo dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo anche alla prassi ed ai volumi trattati, immediatamente precedente la data di inizio del periodo di adesione, nonché alla possibilità di collocare l'aumento. L'assemblea ha altresì deliberato di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione - e per esso sia al Presidente sia all'Amministratore Delegato, in via disgiuntiva fra loro - affinché provveda a dare attuazione alle adottate deliberazioni, e in particolare adempiere ad ogni formalità necessaria affinché siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali, eventualmente richieste o suggerite dalle Autorità competenti</p>	<p>sociale con esclusione del diritto di opzione, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, comunque nei limiti del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.</p> <p>L'assemblea può deliberare aumenti di capitale mediante emissione di azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente in applicazione dell'art. 2349 c.c. a dipendenti della società o di società controllate.</p> <p><b>In data 2 maggio 2007, l'assemblea straordinaria ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società di nuova emissione di importo nominale complessivo pari a Euro [220.000.000,00] costituito da n. [2.200] obbligazioni del valore unitario di Euro 100.00,00, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 c.c., e, conseguentemente, di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito fino ad un massimo di nominali Euro [17.314.175,00] da liberarsi in una o più volte mediante emissione di massime n. [17.355.800] ordinarie da nominali Euro 1,03 aventi il medesimo godimento delle azioni in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui sopra restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio e comunque entro il 10 maggio 2014, della conversione medesima.</b></p>
--	--

- 5) di approvare il nuovo testo di statuto sociale aggiornato contenente la modifica dell'articolo 5 come sopra deliberata;
- 6) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione (a) per approvare il testo definitivo del Regolamento del Prestito (Terms & Conditions), (b) per dare esecuzione alla emissione delle obbligazioni convertibili di cui sopra al punto 1), comunque entro il 10 maggio 2007 nonché (c) per dare esecuzione al relativo aumento di capitale di cui sopra al punto 2), comunque entro il termine ultimo del 10 maggio 2014 procedendo ai relativi depositi di legge ed ai conseguenti aggiornamenti delle espressioni numeriche contenute nell'art. 5 dello statuto sociale;
- 7) di conferire al Presidente ed ai consiglieri Dr. Giuseppe Gatto e Sig. Oliviero Bonato, anche disgiuntamente tra loro, tutti i più ampi poteri per dare esecuzione a quanto sopra deliberato, ivi compresa la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni, non di carattere sostanziale, che fossero

ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione.